

## **Caro Collega, prenditi qualche minuto .....**

Abbiamo deciso di fare una classifica delle affermazioni che noi dipendenti diciamo o ascoltiamo dai colleghi partendo dalla più frequente a quella meno frequente:

Da 27 anni al primo posto delle classifiche di tutte le Pubbliche Amministrazioni:

**“Tanto le cose non cambiano mai!”**

Secondo posto per la variante profetica della prima classificata... il senso è lo stesso ma, se la si pronuncia con voce profonda, fa più effetto e dona a chi la pronuncia un non so che di misterioso:

**“Credimi: le cose non cambieranno mai!”**

Al terzo posto, spinta in alto dai dipendenti dotati di un timido coraggio, schiacciato da atavico pessimismo fantozziano :

**“Io ci proverei pure a cambiare le cose, ma tanto è inutile”**

Appena fuori dal podio, ma distanziata di diverse migliaia di condivisioni ( giusto per usare un termine moderno ), la frase dei dipendenti che si mettono in gioco... ma con moderazione....

**“Ma cosa potrei fare io per cambiare le cose?”**

Ormai nelle zone basse della classifica, la versione collettiva della domanda precedente, quella di coloro che si mettono in gioco e pensano anche di fare squadra...

**“Ma cosa potremmo fare, se ci mettessimo tutti d'accordo, per cambiare le cose ?”**

In zona retrocessione, tenuta a galla dalla speranza dei lavoratori dotati di spirito d'avventura :

**“ Ragazzi, sediamoci, parliamone, e vediamo cosa possiamo fare per cambiare le cose”**

Al fondo della classifica, la frase più bella, quella che tutti vorremmo sentire quando la mattina arriviamo in ufficio:

“.....”

*Come??? Non Riesci a leggerla??? Ecco, questa è la fine che fanno le nostre idee quando non siamo in grado di imprimere la forza necessaria a lasciare il segno.*

Abbiamo voluto proporvi un piccolo gioco, solo perché vorremmo che tu riflettessi un attimo sul ruolo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

**IL SINDACATO E' NOSTRO** e deve essere strumento di aggregazione, di condivisione, di discussione ovvero deve essere il luogo dove portare le proprie idee per condividerle con altri, dove ciascun mette un po' del proprio peso perché l'obiettivo comune possa trasformarsi in una richiesta, un progetto, un contratto ed infine in una realtà.

Ecco perché è importante il voto di ognuno di voi perché i nostri candidati vogliono confrontarsi con tutti voi, vogliono essere la cassa di risonanza delle vostre idee, vogliono che tutte le lavoratrici e i lavoratori del MIUR smettano di essere spettatori di un film già visto e diventino veri attori del cambiamento.

**ALLE ELEZIONI DEL 3 – 4 – 5 marzo 2015 VOTA**

